

AUSER REGIONALE LOMBARDIA

Associazione di Promozione Sociale costituita il 03 luglio 2003 - Iscritta al Registro delle APS della Regione Lombardia con decreto n°5175 del 18/05/2010 -CF:97353880152 - opera nei campi della promozione di attività di utilità, solidarietà e giustizia sociale con sede legale e operativa a Milano in via dei Transiti, 21 – 20127 Milano.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

La presente nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio al 31/12/2013, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, un unico documento ed è redatto in conformità all'art. 2423 del c.c. ed alle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. I principi di redazione e i criteri di valutazione non differiscono da quelli dell'anno precedente.

• Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i criteri indicati dall'art.2423 bis del c.c. e tenendo conto delle “Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit” emanato dalla Agenzia per il Terzo Settore

• Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. Il presente bilancio riporta i dati di chiusura del 2013, per cui risulta comparabile con l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le valutazioni, si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

1. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Associazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione sia di servizi da terzi sia interni direttamente attribuibili.

I cespiti così valutati sono rettificati dai rispettivi ammortamenti computati mediante quote che riflettono la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie, attraverso la costituzione dei rispettivi Fondi di Ammortamento. Cespiti di valore inferiore ai 516 Euro sono imputati integralmente all'esercizio.

2. Immobili

L'elemento maggiormente significativo del bilancio è costituito dall'acquisto della sede regionale, sita in via Dei Transiti 21, con contratto stipulato in data 10 ottobre 2013. Parte del pagamento verrà corrisposta al venditore con dilazioni e senza accensione di mutuo ipotecario. Altra quota è stata finanziata da istituto di credito e da soggetti che hanno condiviso il progetto di acquisto con finanziamento quasi integralmente infruttifero.

3. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

4. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

5. Titoli

I titoli obbligazionari non sono rivalutati, seguendo un principio di estrema prudenza.

6. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

7. Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale

8. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2013 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrà corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Non ricomprende le indennità maturate che sono state destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

9. Imposte sul reddito

Ai costi d'esercizio viene imputata esclusivamente l'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), mentre le altre imposte non sono computate in quanto trattasi di Associazione di Promozione Sociale regolata dalla legge 383/2000, che svolge esclusivamente attività di carattere istituzionale.

10. Costi e Ricavi dell'Esercizio

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio di competenza al netto dei resi, sconti e abbuoni.

- **Movimenti verificatisi nell'esercizio**

Si riportano di seguito le variazioni più significative verificatesi nel corso dell'anno.

STATO PATRIMONIALE

I movimenti più significativi sono esposti nelle tabelle che seguono (importi arrotondati all'unità €).

La nota integrativa accompagna le voci dei prospetti di bilancio, seguendone l'ordine.

ATTIVITA'

Le attività rappresentano come l'associazione ha impiegato o investito le risorse. Si distinguono in circolanti e immobilizzate, a seconda della loro attitudine a trasformarsi in liquidità, direttamente o indirettamente, entro un breve o lungo periodo di tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dagli immobili e da beni mobili. Questi comprendono mobili e arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio (gruppo altri beni)

Immobilizzazioni materiali	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi/ acquisizioni esercizio	Decrementi/ dismissioni esercizio	Consistenza al 31/12/2013	Amm.to esercizio	Totale amm.to al 31/12/2013
Immobili strumentali	0	522.327		522.327	2.441	2.441
Impianti e attrezzature	0	5.635		5.635	380	380
macchine elettr. d'ufficio	2.299			2.299	235	1.645

L'immobile è stato acquisito nell'ottobre 2013. Il valore indicato in bilancio è costituito dal prezzo di acquisto e dai costi accessori (spese notarili, imposta di registro) nonché dai costi relativi alla manutenzione straordinaria/ristrutturazione. L'ammortamento è stato operato con aliquota del 3%, applicata per il 2013 a due soli mesi. Analogamente per 2/12 si è operato in relazione ai costi di impianti e attrezzature acquistati nel 2013, con aliquota del 20%.

Crediti

Si distinguono in crediti immobilizzati (se esigibili oltre i 12 mesi) e crediti esigibili entro i 12 mesi

Crediti	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2013
Entro 12 mesi	141.366	11.100		152.466
Oltre 12 mesi	14.400	0	0	14.400

Il credito immobilizzato è relativo ad una caparra versata dall'associazione.

Tra i crediti entro i 12 mesi la voce più rilevante è relativa a crediti verso le strutture provinciali/comprensoriali, relative a quote tessere e assicurazioni volontari e Kasko (€ 42.341,63 + 42.136,37 + 10.089,60), anticipazioni per conto associazioni Auser (€11.294,43), e per quote progetti di competenza dell'associazione.

Il raggruppamento "crediti" comprende i crediti collegati all'attività "normale" dell'associazione. Sono relativi in prevalenza a rapporti con associazioni Auser, altre associazioni, istituzioni, enti locali. Nella voce "entro 12 mesi" è inserita anche la voce di bilancio "Crediti diversi", che comprendono i crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti (€ 1.469,40), altri crediti nei confronti di dipendenti e collaboratori (€ 4.185), gli anticipi a fornitori (€ 19.926,50), quelli nei confronti dell'Erario per acconto IRAP (€ 3.866,95).

Attività finanziarie non immobilizzate

Attività finanz. Non immobiliz	<i>Consistenza al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>
<i>Obbligazioni</i>	23.094	0	0	23.094

Sono non immobilizzate perché è possibile venderle in qualsiasi momento e non occorre quindi attenderne la scadenza naturale. Non sono state rivalutate.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	<i>Consistenza al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>
<i>C/c bancari</i>	22.223	105.481		127.704
<i>Contanti e valori in cassa</i>	2.705		374	2.331
<i>totale</i>	24.928	105.107		130.409

Sono costituite dalla giacenza al 31/12 dei conti correnti bancari e dalla consistenza di cassa alla stessa data. L'incremento significativo della consistenza bancaria è giustificato dal fatto che il pagamento di debiti nei confronti di Auser Nazionale, per quote tessera e assicurazioni, è stato effettuato nell'esercizio successivo.

Risconti attivi

Risconti attivi	<i>Consistenza al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>
	0	1.692		1.692

I risconti attivi indicano una quota di costo che pur essendo stata rilevata in contabilità nell'esercizio 2013 riguarda l'esercizio futuro: è un elemento del patrimonio in quanto relativo ad un fattore produttivo in parte non ancora utilizzato. L'importo indicato è relativo ad un compenso a professionista.

PASSIVITA'

La parte "Passività" del prospetto "Stato patrimoniale" accoglie i mezzi utilizzati per il finanziamento dell'attività associativa. Comprende due distinte categorie: i mezzi propri (Patrimonio netto) e i mezzi di terzi (passivo patrimoniale – in prevalenza sono debiti).

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	<i>Consistenza al 31/12/2012</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	56.976	21.241		78.217
<i>Avanzo di gestione</i>		2.023		2.023
<i>Riserva per decisione autonoma</i>	2.229	0	0	2.229

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve. Il fondo di dotazione è dato dalle risorse utilizzate in fase di costituzione e dagli avanzi degli esercizi successivi alla costituzione. Varia in ogni esercizio aumentando per effetto dell'avanzo o diminuendo per effetto del disavanzo della gestione. L'avanzo della gestione 2013 è pari a € 2.023,32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di Fine rapporto	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2013
	2.572	1.434		4.006

L'incremento indicato indica la quota, accantonata nell'esercizio, in relazione all'unico dipendente dell'Associazione. Il totale indica quanto accantonato dall'assunzione.

Debiti

	Debiti	Consistenza a al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2013
1	Per contributi da erogare	0	1.215		1.215
2	Debiti v/ Banche per mutui	0	82.500		82.500
3	Altri finanziamenti: debiti infruttiferi per acquisto sede	0	384.000		384.000
4	Altri finanziamenti: Debiti fruttiferi per acquisto sede	0	25.000		25.000
5	Altri finanziamenti: Fondo solidarietà	289	0		289
6	Debiti verso fornitori	30.872		24.482	6.390
7	Debiti v/ Erario e Istituti di Prev. Sociale	6.349		2.302	4.047
8	Altri Debiti: verso strutture Auser	85.577	171.812		254.360
9	Altri Debiti: per rimborsi trasferte	2.403	626		3.029

Le voci 2, 3 e 4 della tabella sono relative all'indebitamento per acquisto sede. Tra i debiti infruttiferi è compreso quello di € 250.000 nei confronti del venditore "SPI Regionale Lombardia".

La voce 7 è riferita a ritenute, erariali e previdenziali, operate ai dipendenti ma non ancora versate.

La voce 8 è ripartita a sua volta come segue:

	Debiti verso strutture Auser	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2013
a.	Per quote su tessere	19.108	47.903		67.011
b.	Per contributi	27.000	13.000		40.000
c.	Per prestiti	28.191	85.405		113.596
d.	Per anticipazioni	8.050	25.937		33.987
e.	altri	0		-405	-405

- a. Nei confronti di Auser Nazionale per quote tessere non ancora pagate.
- b. Nei confronti di Auser Volontariato Lombardia per finanziamento per la gestione
- c. In forte prevalenza (€ 82.220) nei confronti di Auser Volontariato Lombardia, che ha anticipato esborsi non possibili a questa associazione per temporanea mancanza di disponibilità all'atto dei pagamenti, per lo più associati al progetto Daphne
- d. Comprende l'anticipazione per polizza Kasko, operata da Auser Volontariato Lombardia e spese di gestione vecchia sede (verso il comprensorio di Milano).

Fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni esaminate nello stato patrimoniale costituiscono dei "costi pluriennali", il cui importo va ripartito su tutti gli esercizi in cui si ritiene di utilizzarli. I singoli fondi ammortamento rappresentano la somma delle quote di costo (ammortamenti) imputati ai singoli anni fino all'esercizio corrente compreso. Per le immobilizzazioni immateriali (costi di impianto, studi e ricerche, software, oneri pluriennali diversi) si opera l'ammortamento in conto, riducendo di anno in anno il valore della immobilizzazione, senza costituire il Fondo. Sono stati inseriti nelle tabelle dei cespiti (immobilizzazioni materiali)

RENDICONTO GESTIONALE (CONTO ECONOMICO)

ONERI

Oneri da attività tipiche

Costituiscono il nucleo centrale delle attività dell'Associazione, in base a quanto indicato nello statuto e all'attività. Rappresentano la parte principale degli oneri sostenuti dall'Associazione per lo svolgimento dell'attività e sono pari all' 87,3% degli oneri complessivi dell'esercizio.

Oneri da attività tipiche	€	% su totale
1. <i>acquisti</i>	466	0,1
2. <i>servizi</i>	111.212	20,9
3. <i>personale</i>	177.150	33,3
4. <i>ammortamenti</i>	3.226	0,6
5. <i>diversi di gestione</i>	172.775	32,4

La voce 2) vede come costi prevalenti quelli relativi all'attività di coordinamento (€ 37.002,51), con particolare riferimento al congresso quadriennale tenuto nel 2013, alla progettazione, a studi e ricerche, alla organizzazione e gestione della formazione.

La voce 3) rappresenta il costo sostenuto per n. 1 dipendente a tempo indeterminato e n° 5 collaboratori ed è comprensivo degli oneri diretti ed indiretti e degli oneri di carattere sociale.

La voce 4) costituisce la quota, posta a carico dell'esercizio, per le immobilizzazioni, come già indicato nel relativo prospetto delle attività in Stato Patrimoniale.

La voce 5) è rappresentata quasi esclusivamente da trasferimenti all'Associazione Auser Volontariato Lombardia per i costi di gestione della stessa, pari ad € 169.822.

Oneri da attività accessorie

Le attività accessorie sono quelle collegate a quelle istituzionali (tipiche) e le integrano, consentendo all'associazione di reperire risorse per le attività statutarie. Per questa associazione gli oneri relativi alle attività accessorie sono estremamente limitati e pari complessivamente a € 3.906 (0,8%).

Oneri di supporto generale

Sono gli oneri per le attività che garantiscono l'esistenza e la possibilità di funzionamento dell'associazione, continuità dell'organizzazione: comprendono concettualmente le attività di direzione, i servizi amministrativi (e quindi la contabilità, l'amministrazione, ecc.). Rappresentano il 9,3% degli oneri.

Oneri di supporto generale	€	%
1. <i>acquisti</i>	9.531	1,8
2. <i>servizi</i>	37.277	7
3. <i>personale</i>	0	0
4. <i>godimento beni di terzi</i>	2.142	0,4
5. <i>diversi di gestione</i>	487	0,1

La voce 1) è dovuta prevalentemente all'acquisto di oggetti promozionali. La voce 2) è costituita tra l'altro da compensi a professionisti, spese di pulizia locali, spese di rappresentanza, utenze acqua e luce, attività di informazione. La voce 4) è relativa al canone di noleggio della fotocopiatrice.

Oneri finanziari e patrimoniali

Rappresentano gli oneri sostenuti per i rapporti bancari, che sono così ripartiti:

Oneri finanziari	€
1. <i>interessi passivi</i>	755
2. <i>accensione mutuo</i>	1.429
3. <i>commissioni e spese bancarie</i>	2.171

Gli oneri finanziari sono stati influenzati da oneri associati all'acquisto della sede. In particolare, il punto 2) indica il costo di accensione del mutuo, con relativa imposta sostitutiva.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi dell'Associazione derivano per l' 82,2% da attività tipica. Sono costituiti in prevalenza dal tesseramento e da contributi a progetti.

Proventi da attività accessorie

Questi proventi rappresentano il 23,4% delle entrate complessive e derivano da finanziamenti da soci e associati per l'attività progettuale e gestionale sviluppata dalla Associazione nei confronti delle associazioni coordinate.

Proventi finanziari e patrimoniali

Si riferiscono a interessi attivi sui conti correnti bancari.